



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO AIB

APPUNTO

OGGETTO: Attività operative AIB in convenzione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Il complesso normativo che regola la materia concernente gli incendi boschivi ha, come norma di riferimento, la legge quadro n. 353/2000 ed il decreto legislativo 228/2017, modificativo del decreto legislativo 177/2016.

Nessuna delle norme emanate a partire dal 2017 ha modificato in maniera sostanziale la legge 353/2000, ad eccezione del fatto che, mentre prima della sua soppressione le regioni potevano avvalersi anche del Corpo Forestale, ad oggi le competenze in termini di lotta attiva del CFS sono passate al C.N.VV.F.

Da ciò consegue che gli accordi di programma tra Stato e Regioni, in termini di lotta attiva, possono essere fatti solo con il Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

L'organizzazione del sistema AIB e la stesura delle procedure operative è competenza delle Regioni che possono avvalersi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco sulla base di accordi di programma ai sensi della L. 353/2000. Tali accordi possono riguardare sia le attività di formazione (art. 5) che di lotta attiva (art. 7).

Le Regioni possono avvalersi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco sia affidando l'intero servizio AIB, sia organizzandosi con proprie risorse ovvero trovando soluzioni di collaborazione intermedie.

Ed in effetti il quadro che viene fuori da una disamina della situazione in atto risulta molto variegato: ci sono Regioni che fanno tutto in completa autonomia quali il Veneto, la Valle D'Aosta ed il Trentino Alto Adige ed altre che delegano quasi tutta l'attività al CNVVF come la Liguria, attraverso tutta una serie di varianti che sono frutto dell'organizzazione che si è data la Regione e di quello che era il contributo dell'ex CFS.

Con la fine della pesante campagna estiva 2017, il successivo debriefing condotto tra Direzioni Centrali e Regionali, sono state emanate numerose direttive in materia di lotta a gli incendi boschivi. Tra le varie iniziative da intraprendere è stata individuata la necessità di procedere all'aggiornamento del personale VF in materia AIB.

Da un lato proseguendo ed intensificando l'attività formativa portata avanti dalla Direzione Centrale per la Formazione a Lamezia Terme, dall'altra intervenendo con seminari di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO AIB

aggiornamento sul personale operativo ed in particolare sui Capi squadra che sono quelli che gestiscono l'attacco iniziale, spesso risolutivo, sugli incendi boschivi e/o di vegetazione.

Le Direzioni Regionali si sono attivate in tal senso con interventi anche molto efficaci ed apprezzati.

Come già detto la struttura del sistema AIB è quindi determinata dalle regioni.

Pertanto la figura del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) è quella inquadrata dalla normativa regionale e dal Piano AIB.

Laddove la Regione si è dotata di propri DOS, questi esercitano pienamente la loro funzione in caso di incendi boschivi.

In tali casi, eventuali squadre VF che partecipino alle operazioni di spegnimento si coordineranno con il DOS cui rimane la responsabilità della gestione dell'intervento. Se invece si tratta di incendio boschivo di interfaccia sarà il DOS della regione a coordinarsi con il ROS VVF nell'ottica della prioritaria tutela di persone e beni.

Laddove in base agli accordi di programma il ruolo di Direttore delle operazioni di spegnimento può essere coperto sia da personale regionale che VVF, l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di evitare sovrapposizioni ricorrendo a turnazioni e suddivisioni del territorio in aree di competenza.

Il riferimento può essere quello della Toscana dove i DOS che appartengono al CNVVF sono inseriti nella turnazione dei DOS regionali coprendo le proprie zone di competenza con un servizio articolato su 365 giorni all'anno.

L'eventuale presenza di più figure "titolate DOS" in un incendio complesso dovrà comunque essere regolamentata nel piano AIB, e negli accordi operativi, prevedendo una chiara catena di comando.

Il tavolo interistituzionale costituito a seguito della campagna AIB 2017 ha prodotto di recente un documento che inquadra la figura del DOS, ne definisce il percorso formativo, suddivide le responsabilità tra l'incendio boschivo e l'incendio di interfaccia individuando anche le priorità d'azione.

Tale documento, licenziato dal tavolo tecnico cui ha partecipato anche il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sarà oggetto di un passaggio attraverso la conferenza Stato Regioni per poi venire fatto proprio dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

E' chiaro che tutti dovranno tenere conto dei contenuti di tale documento ed adeguare conseguentemente la propria organizzazione, a partire dal corso di formazione per DOS e dalla previsione di una struttura tipo ICS per la gestione degli incendi complessi. Questi ultimi, fra l'altro, dovranno essere definiti nel piano AIB.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO AIB

Dopo la campagna estiva 2019 anche il CNVVF dovrà adeguare, ove necessario, anche il percorso formativo dei suoi DOS, ma soprattutto partire con una campagna di seminari di aggiornamento in materia AIB che dovranno raggiungere tutti i Capi squadra VF.

Tale aggiornamento avrà una parte comune per tutte le Direzioni regionali, relativamente alla dinamica dell'incendio boschivo, alle tecniche di attacco, anche indiretto, al fuoco, ai fattori che ne influenzano il comportamento. A questa sarà affiancata una parte specifica per le singole realtà regionali relativa all'organizzazione AIB locale, alle procedure, alla normativa regionale.

Infine si informa che, con nota n. 9967 del 23/05/2019 a firma del Capo del Corpo, sono stati forniti gli indirizzi per la redazione dei futuri accordi di programma con le Regioni in materia AIB e Protezione civile ed i discendenti accordi operativi AIB che, nel prospettare il quadro delle soluzioni possibili anche alternative, tengono conto delle peculiarità dei rapporti con le singole realtà regionali derivanti dall'attuale quadro normativo.

IL DIRETTORE CENTRALE
F.to (Parisi)